

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE 2010

L'avanzo di Amministrazione che risulta dal rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2010 è pari a € 5.891.659,33 come evidenziato nella tabella n. 1

TAB. n. 1

Importi in euro			
Fondo di cassa al 1° gennaio 2010	€ 23.865.892,09		
Riscossioni	€ 44.720.583,08	Residui passivi	€ 49.457.907,92
Pagamenti	€ 46.740.667,75	Residui attivi	€ 33.503.759,83
FONDO DI CASSA al 31 dicembre 2010	€ 21.845.807,42	DIFFERENZA RESIDUI	-€ 15.954.148,09
TOTALE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE			€. 5.891.659,33

Si rileva che l'avanzo a destinazione vincolata è pari a € 1.937.001,37, di cui dalla gestione in conto capitale per € 1276.829,77, e che l'avanzo non vincolato ammonta ad € 3.954.657,96, come evidenziato dalla tabella n. 2. L'avanzo vincolato di € 660.171,60 è collegato a crediti di dubbia esigibilità connesso a residui attivi correnti e ad accertamenti delle entrate correnti di competenza.

TAB. n. 2

importi in euro	
- AVANZO non vincolato	€ 3.954.657,96
- AVANZO di parte corrente vincolato	€ 660.171,60
- AVANZO in conto capitale	€ 1.276.829,77
- AVANZO in conto capitale vincolato	€ -
TOTALE	€ 5.891.659,33

L'avanzo originato dalla *gestione competenza* (es. 2010) è pari a € 2.345.338,58. A questo risultato positivo ha contribuito la parte corrente per € 1.072.974,84 di cui € 290.885,81 di minori entrate, prevalentemente da contributi regionali non assegnati ed € 1.363860,65 di minori spese di cui 979.984,75 relative a stanziamenti di fondi svalutazione crediti non impegnati e la parte straordinaria per € 1.272.36374, connessi a maggiori accertamenti rispetto alle previsioni di cui € 754986,33 da oneri di urbanizzazione, € 25.000,00 da contributi di terzi 5.855,13 € da monetizzazione, 486.522,28 € da ricavi patrimonialiche, per i rigidi vincoli del patto di stabilità, non è stato possibile utilizzare a copertura di opere pubbliche già previste a bilancio.

L'avanzo originato dalla *gestione residui* (es. 2009 e precedenti) ammonta a € 753.783,21, derivante dalla parte corrente per € 746.899,41, di cui € 11.378,18 ottenuto dalla eliminazione di residui passivi ordinari e € 735.281,23 da un saldo di maggiori entrate correnti, e dalla parte in conto capitale per € 6.883,80, ottenuto dalla eliminazione di residui passivi per € 190.416,54 e dalla eliminazione di residui attivi pari a € 183.532,74.

L'avanzo es. 2009 non vincolato non applicato nel corso dell'esercizio 2010 e che quindi riconfluisce nel risultato di amministrazione, risulta pari a € 2.792.537,54.

LA GESTIONE RESIDUI

La gestione dei *residui attivi* nel corso del 2010 ha comportato un saldo complessivo fra i maggiori e i minori residui attivi riaccertati, come evidenzia la tabella n. 3, pari a € 551.748,49

I maggiori riaccertamenti di residui attivi ammontano a € 795.803,42 e sono originati principalmente da un maggiore gettito ICI (€ 331.459,53), da un maggiore gettito di addizionale comunale IRPEF 2009 (€ 129.414,18), da maggiori proventi da servizi pubblici (€ 199.402,87), da maggiori interessi attivi (€ 59.451,90).

I minori riaccertamenti dei residui attivi sono pari a €. 244.054,93 e derivano principalmente da rettifiche operate su mutui (- €. 39.085,85) e su contributi regionali per investimenti (- €. 162.708,55), in parte compensati da minori residui passivi corrispondenti, eliminati a seguito della verifica degli incassi effettivi e prevedibili a rendicontazione finale effettuata insieme ai servizi competenti.

La gestione dei *residui passivi* rileva minori residui per €. 202.034,72 come risulta dalla tabella n. 4 derivanti per il 94% circa dalla parte investimenti.

TAB. n. 3

DESCRIZIONE		RESIDUI ATTIVI INIZIALI	RESIDUI ATTIVI RIACCERTATI	Differenza in cifre	
Titolo 1°- Titolo 2°-	Entrate tributarie Trasferimenti correnti dello Stato, Regioni, ecc.	3.572.873,63	4.033.747,34	+	460.873,71
Titolo 3°- Titolo 4°-	Entrate extratributarie Entrate per alienazione e trasferimenti di capitali	1.719.769,90 1.615.293,15	1.735.612,65 1.874.097,92	+	15.842,75 258.804,77
Titolo 5°-	Entrate derivanti da accensione di prestiti	4.087.384,10	3.942.937,21	-	144.446,89
Titolo 6°-	Entrate per servizi per conto di terzi	8.944.873,98	8.905.788,13	-	39.085,85
		1.075.855,86	1.075.615,86	-	240,00
Sommano		21.016.050,62	21.567.799,11	+	551.748,49

TAB. n. 4

DESCRIZIONE		RESIDUI PASSIVI INIZIALI	RESIDUI PASSIVI IMPEGNATI	Differenza in cifre	
Titolo 1°-	Spese correnti	11.081.278,42	11.069.900,24	-	11.378,18
Titolo 2°-	Spese in conto capitale	27.829.394,68	27.638.978,14	-	190.416,54
Titolo 3°-	Spese per rimborso di prestiti	-	-	-	-
Titolo 4°-	Spese per servizi per conto terzi	2.198.747,32	2.198.507,32	-	240,00
TOTALE		41.109.420,42	40.907.385,70	-	202.034,72

LA GESTIONE COMPETENZA

A) SITUAZIONE ECONOMICA

Le entrate accertate, finalizzate alla spesa della situazione corrente, pari a €. 33.925.870,65 e le spese impegnate, che ammontano a €. 33.832.880,56, hanno determinato gli equilibri della situazione economica, generando un avanzo di parte corrente, al netto dell'avanzo destinato al fondo svalutazione crediti, pari a € 92.990,09 ed un avanzo corrente di competenza, considerando l'avanzo 2009 applicato al fondo svalutazione crediti e non impegnato, di €. 1.072.974,74 come evidenziato nella tabella n. 5.

TAB. n. 5

a) entrate (accertamenti)	ANNO 2010		%
	€		
avanzo 2009 applicato a spese correnti (int. 10 non impegnato)	€ 979.984,75		2,81%
proprie (titoli I e III)	€ 26.314.155,96		75,39%
da trasferimenti (titolo II)	€ 6.593.114,69		18,89%
quota oneri urbanizzazione	€ 1.018.600,00		2,92%
totale a)	€ 34.905.855,40		100,00%
b) spese (impegni)			
personale	€ 10.755.140,75		31,79%
beni e servizi	€ 15.200.295,83		44,93%
Trasferimenti	€ 2.276.145,71		6,73%
altre spese correnti	€ 1.458.763,30		4,31%
interessi passivi	€ 1.624.146,67		4,80%
quota capitale mutui	€ 2.518.388,30		7,44%
totale b)	€ 33.832.880,56		100,00%
differenza (a-b) AVANZO DI COMPETENZA (corrente)		€ 1.072.974,84	

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELLA GIUNTA
al rendiconto della gestione 2010

TAB. n. 6

	importi in migliaia di euro					
	2008	%	2009	%	2010	%
entrate:						
tributarie	16.942	51,06%	17.715	50,60%	17.996	51,55%
per trasferimenti	6.377	19,22%	6.811	19,46%	6.593	18,89%
altre correnti al netto di € 400 proventi da parcheggi per investimenti (anno 2008) e € 150 Codice della Strada (anno 2010)	6.576	19,82%	7.422	21,20%	8.318	23,83%
oneri di urbanizzazione	2.438	7,35%	2.611	7,46%	1.019	2,92%
avanzo utilizzato	845	2,55%	449	1,28%	980	2,81%
totale	33.178	100,00%	35.008	100,00%	34.906	100,00%
spese:						
personale	10.397	31,55%	10.773	31,46%	10.755	31,79%
beni e servizi	13.519	41,02%	14.075	41,10%	15.200	44,93%
trasferimenti	3.211	9,74%	3.611	10,55%	2.276	6,73%
interessi passivi	1.857	5,63%	1.810	5,29%	1.624	4,80%
quota capitale mutui	2.369	7,19%	2.571	7,51%	2.519	7,44%
altre spese correnti	1.606	4,87%	1.401	4,09%	1.459	4,31%
totale	32.959	100,00%	34.241	100,00%	33.833	100,00%
Risultato di c ompetenza corrente	219		767		1.073	

Alla luce della tabella n. 6, si evidenzia:

- 1) un aumento del risultato di competenza corrente, collegato principalmente alla conservazione di risorse nel fondo svalutazione crediti costituito con l'applicazione di una quota parte dell'avanzo 2009 e non impegnate sul fronte della spesa (€ 979.984,75) e secondariamente ad economie da spese correnti;
- 2) l'aumento delle entrate tributarie, connesso all'intensificazione del progetto di recupero evasione ICI e tributi minori e all'emersione di gettito di esercizi pregressi;
- 3) una riduzione delle entrate da trasferimenti rispetto al 2009, relativa alla minore contribuzione della Regione negli interventi correnti;
- 4) un aumento della spesa per beni e servizi anche se compensata da una riduzione delle spese per trasferimenti

5) una riduzione della spesa per interessi passivi su mutui e la contrazione dei mutui sottoscritti nel 2009 ed in ammortamento dal 2010

Gli oneri di urbanizzazione a finanziamento della spesa corrente ammontano ad €. 1.019 mila, corrispondenti al 2,92% dell'entrata economica totale, in calo di oltre il 60% rispetto all'anno precedente.

L'avanzo del 2009 applicato nell'esercizio 2010, pari a 980 mila €. non ha dato luogo a reali spese essendo stato utilizzato per intero per costituire il fondo svalutazione crediti che non è stato impegnato al termine dell'esercizio.

Sul fronte della spesa corrente nel 2010 si registra, la stabilità dell'incidenza della spesa di personale anche se, in termini percentuali, risulta incrementata dello 0,34% ma tale aumento percentuale è dovuto al fatto che la spesa corrente, rispetto all'anno 2009 è complessivamente diminuita di oltre 400mila euro. La spesa per beni e servizi è leggermente aumentata, mentre si evidenzia un calo dei trasferimenti correnti. Le spese per interessi passivi e rimborso rate d'ammortamento mutui sono diminuite rispetto all'anno precedente.

B) INVESTIMENTI

Come evidenziato nella tabella n° 7, nel 2010 sono stati finanziati investimenti, per €. 17.340.692,39, a fronte di forti di finanziamento, per €. 18.613.056,13, provenienti per il 32,63% da mezzi propri (prevalentemente da proventi da alienazione beni, rilascio di permessi da costruire, e da proventi monetizzazione) e per il 67,37% da mezzi di terzi, costituiti esclusivamente da contributi (dello Stato, della Regione, della Provincia, dall'Unione Europea e altri).

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELLA GIUNTA
al rendiconto della gestione 2010

12

TAB. n. 7

Importi in euro			
a) mezzi propri	Accertamenti		
avanzo d'amministrazione 2009	€ -		
reinv. alienazione beni	€ 3.893.751,67		
proventi concessioni edilizie	€ 1.749.486,33		
proventi monetizzazione	€ 280.044,00		
quota proventi CDS a finanziamento titolo II° spesa	€ 150.000,00		
totale a)	€ 6.073.282,00	32,63%	
b) mezzi di terzi			
<i>finanziamenti</i>			
mutui cassa DD. PP.	€ -		
boc	€ -		
<i>trasferimenti</i>			
contributi Stato	€ 783.182,21		
Contributi Regione	€ 3.509.911,72		
contributi Provincia	€ 1.512.431,38		
contributi UE	€ 361.248,82		
altri contributi	€ 6.373.000,00		
altre entrate da privati	€ -		
totale b)	€ 12.539.774,13	67,37%	
totale a+b	€ 18.613.056,13	100,00%	
Spese per investimenti impegnate al titolo II	Totale	€ 17.340.692,39	
AVANZO DI COMPETENZA C/CAPITALE	Differenza	€ 1.272.363,74	

La tabella n. 8 rileva gli investimenti, effettuati nei vari settori di intervento.

TAB. n. 8

Importi in euro				
PROGETTO	DESCRIZIONE	PREVISIONE INIZIALE	PREVISIONE DEFINITIVA	SOMME IMPEGNATE
1	SOSTENIBILITA'	€ 6.688.991,03	€ 5.121.091,03	€ 830.772,90
2	SOLIDARIETA'	€ 120.000,00	€ 453.598,40	€ 383.598,40
3	SICUREZZA	€ 18.058.463,32	€ 16.950.063,32	€ 15.359.579,92
4	SVILUPPO	€ 3.343.000,00	€ 3.134.031,38	€ 766.741,17
TOTALE		€ 28.210.454,35	€ 25.658.784,13	€ 17340.692,39

LA GESTIONE DI CASSA E IL PATTO DI STABILITA' INTERNO

Il fondo di cassa al 31.12.2010 è pari a €. 21.845.807,42, come risulta dalla tabella n. 9.

TAB. n. 9

importi in euro			
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
RISCOSSIONI e Fondo di cassa all'1.1.2010	35.003.395,08	33.583.080,09	68.586.475,17
PAGAMENTI	17.598.031,92	29.142.635,83	46.740.667,75
FONDO DI CASSA al 31 dicembre 2010			21.845.807,42

L'anticipazione di Tesoreria non è stata utilizzata nel corso dell'esercizio 2010.

Il limite imposto in materia di Patto di Stabilità Interno per l'esercizio 2010 è stato rispettato, come si rileva dalla tabella n. 10; ciò è stato possibile anche grazie alla disponibilità dimostrata da molte aziende appaltatrici di opere pubbliche alla cessione di crediti verso banche e factor consentendo in tal modo al Comune di slittare i pagamenti a chiusura delle operazioni di anticipazione a gennaio 2011.

TAB. n. 10

<p>PATTO DI STABILITA' INTERNO 2010 - Art. 77 bis, comma 15, del D.L. N. 112/2008, convertito con modificazioni, nella legge n. 133/2008 (Decreti legge n. 112/2008, n. 5/2009, n. 78/2009, n. 2/2010 e n. 78/2010)</p> <p>PROSPETTO per la CERTIFICAZIONE della verifica del rispetto degli obiettivi del patto di stabilità interno 2010 da trasmettere entro il termine perentorio del 31 marzo 2011</p> <p>Denominazione Ente COMUNE DI CERVIA</p> <p>VISTO il decreto 0060780 del Ministero dell'economia e delle finanze 14 luglio 2010 concernente la determinazione degli obiettivi programmatici relativi al patto di stabilità interno 2010 delle Province e dei Comuni con popolazione superiore a 5.000 abitanti</p> <p>VISTO il decreto 0060940 del Ministero dell'economia e delle finanze 14 luglio 2010 concernente il monitoraggio semestrale del "patto di stabilità interno" per l'anno 2010 delle Province e dei Comuni con popolazione superiore a 5.000 abitanti</p> <p>VISTI i risultati della gestione di competenza e di cassa dell'esercizio 2010</p> <p>VISTE le informazioni sul monitoraggio del patto di stabilità interno 2010 trasmesse da questo Ente mediante il sito web "pattostabilita.rgs.tesoro.it"</p> <p>SI CERTIFICANO LE SEGUENTI RISULTANZE:</p>		
importi in migliaia di euro		
SALDO FINANZIARIO 2010		
		Competenza Mista
1	ENTRATE FINALI (al netto delle esclusioni previste dalla norma)	41.004
2	SPESE FINALI (al netto delle esclusioni previste dalla norma)	40.796
3=1-2	SALDO FINANZIARIO	208
4	EFFETTI FINANZIARI DELLE SANZIONI	0
5=3-4	SALDO FINANZIARIO AL NETTO DEGLI EFFETTI DELLE SANZIONI	208
6	OBBIETTIVO PROGRAMMATICO ANNUALE SALDO FINANZIARIO 2010	166
7=5-6	DIFFERENZA TRA IL RISULTATO NETTO E OBBIETTIVO ANNUALE SALDO FINANZIARIO	42

CONTO ECONOMICO

L'elaborazione del conto economico ha utilizzato i dati provenienti dalla contabilità finanziaria. Le rettifiche e le integrazioni contenute nel prospetto di conciliazione sono state effettuate a fine esercizio, costruendo così le grandezze di natura economica riportate nel conto economico.

Il risultato della gestione finanziaria corrente si differenzia da quello economico d'esercizio in quanto diversi sono i principi e le regole che sottostanno alla determinazione dei due risultati: da un lato le regole della contabilità finanziaria, che rileva i fatti di gestione in base alle fasi di diritto delle spese e delle entrate; dall'altro quelle della contabilità economica che rileva i costi e ricavi con riferimento al momento in cui il bene o servizio acquistato è stato effettivamente consumato ed ha ceduto la sua utilità al processo aziendale.

La gestione economica dell'esercizio si è chiusa con un utile di E. 3.878.096,33. In particolare, esso è determinato dai risultati delle seguenti gestioni: **RISULTATO DELLA GESTIONE CARATTERISTICA:** è negativa per E. 985.398,59, contro il risultato positivo ottenuto nell'esercizio 2009, pari a 41.368,04, determinato dalla differenza fra proventi e costi della gestione. I proventi della gestione di competenza dell'esercizio 2010 ammontano ad Euro 32.895.711,75 mentre i costi della gestione ammontano ad Euro 33.881.110,34, di cui Euro 4.559.051,58 per ammortamento dei beni ad utilizzo pluriennale, materiali ed immateriali.

Tra i proventi della gestione, voce A5 – Proventi diversi, concorrono per la maggior parte, le quote di ricavi pluriennali derivanti dagli ammortamenti dei conferimenti in conto capitale e delle concessioni in conto capitale da edificare destinati all'acquisizione e manutenzione straordinaria del patrimonio per Euro 1.003.613,98.

RISULTATO DELLA GESTIONE OPERATIVA: E.618.440,27. Il risultato della gestione operativa, rispetto al risultato della gestione caratteristica, tiene conto anche dei proventi determinati dalla partecipazione dell'Ente in società, consorzi, aziende, ammontanti ad E. 1.603.838,86.

RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO: E. 3.878.096,33. Al risultato della gestione operativa sono sommati i risultati della gestione finanziaria e di quella straordinaria. Il risultato della gestione finanziaria è negativo ed ammonta ad E. 1.550.741,10, influenzato dagli interessi passivi (E. 1.622.443,11 contro 1.809.920,76 registrati nell'esercizio 2009) che gravano sui mutui/B.O.C. contratti

dall'Ente per la realizzazione delle opere pubbliche.

Il risultato della gestione straordinaria è positivo ed ammonta ad E. 4.810.397,16, determinato da componenti positivi per E. 5.025.644,53 e da componenti negativi per E. 215.247,37. I componenti straordinari positivi sono determinati per la maggior parte da accertamenti in conto competenza della categoria I del titolo IV che hanno generato plusvalenze patrimoniali derivate storno del valore di carico dei terreni al netto di operazioni effettuate su società partecipate, insussistenze del passivo determinate da minori residui passivi riaccertati del titolo I e del titolo IV della spesa e sopravvenienze attive determinate prevalentemente da minori residui attivi di titoli I, II e III oltre a rettifiche straordinarie intervenute su elementi dell'attivo patrimoniale.

I componenti negativi netti ammontano ad E. 215.247,37, determinati principalmente da insussistenze dell'attivo per E. 129.898,14 provenienti dal conto del bilancio per E. 39.375,85 e da rettifiche di valore delle immobilizzazioni materiali ed immateriali per E. 90.522,29, da svalutazione di partecipazioni societarie, valutate al criterio del patrimonio netto in luogo del costo d'acquisto, per E. 13.128,00, e da oneri straordinari per € 72.221,23. In particolare, la svalutazione è stata eseguita in ossequio alle raccomandazioni della Corte dei Conti – Sezione Regionale di Controllo per l'Emilia Romagna – da ultimo nella deliberazione n. 28/2009. Il patrimonio netto utilizzato come parametro per l'applicazione del criterio del *fair value* è quello desunto dall'ultimo bilancio d'esercizio disponibile delle società la cui partecipazione è stata oggetto di svalutazione, ovvero quello risultante alla data del 31.12.2009. Infine, la voce oneri straordinari comprende gli importi confluiti nell'intervento 08 del titolo I del Bilancio.

Per quanto riguarda gli accertamenti finanziari di competenza sono state apportate le seguenti rettifiche ed integrazioni:

- in aumento: sono relative ai risconti passivi iniziali (quote di ricavi rinviate all'esercizio 2010 in fase di determinazione del risultato economico 2009),
- in diminuzione: sono relative ai risconti passivi finali (quote di ricavo di competenza economica 2011 che hanno avuto manifestazione finanziaria nel 2010), ai ratei attivi iniziali (quote di ricavi di competenza 2010 determinate in sede di rendicontazione economica 2009), ed infine all'I.V.A. dovuta sui proventi derivanti dai servizi commerciali assoggettati all'imposta.

I trasferimenti di capitale da altri soggetti, per la parte relativa agli oneri di urbanizzazione che hanno finanziato la spesa corrente (E. 1.018.600), sono stati rilevati alla voce A6 del conto economico nei proventi da concessioni da edificare.

Sul fronte degli impegni finanziari di competenza, sono state apportate le seguenti rettifiche ed integrazioni:

- in aumento, relative ai risconti attivi iniziali (quote di costo di competenza economica 2010 che avevano avuto manifestazione finanziaria nell'esercizio 2009);

- in diminuzione, relative ai risconti attivi finali (quote di costo di competenza economica 2011 con manifestazione finanziaria nel 2010), all'IVA assolta sugli acquisti di beni, servizi, utilizzo beni di terzi, relativi ai servizi commerciali gestiti dall'Ente, alle spese impegnate a fine esercizio relative a prestazioni ed acquisti di beni che saranno rispettivamente eseguite e consumati nel corso del 2011.

Si è provveduto inoltre al calcolo delle quote di ammortamento, in base alle aliquote fissate dal T.U.E.L., sui beni ad utilizzo pluriennale dell'Ente, affluiti alla voce B16 del Conto Economico ed ammontanti ad E. 4.559.051,58.

CONTO DEL PATRIMONIO

Il conto del patrimonio evidenzia un patrimonio netto dell'Ente alla data del 31/12/2010 pari ad E. 142.797.979,45, con un incremento di E. 3.878.096,33 (risultato economico esercizio 2010) rispetto al patrimonio netto iniziale di E. 138.919.883,12.

Il valore delle immobilizzazioni (immateriali, materiali e finanziarie) passa da E. 178.529.295,00 ad E. 182.691.846,27 con un incremento di E. 4.162.551,27, pari a poco più del 2%.

Al fine di meglio rappresentare la situazione patrimoniale, tra le immobilizzazioni finanziarie, nella categoria 4) "Crediti di dubbia esigibilità", sono stati contabilizzati crediti per E. 643.350,70 costituiti da: credito verso contribuenti per E. 431.581,16, di cui E. 207.259,23 "Imposte", E. 217.013,70 "Tasse" (TOSAP); E. 7.308,23 "Tributi speciali" (Diritti su pubbliche affissioni); credito verso altri debitori per E. 30.245,66 "Proventi Beni dell'Ente"; credito vantato verso la società Marina di Cervia pari ad E. 181.523,88, stralciato, per motivi prudenziali, dai crediti dell'attivo circolante in quanto oggetto di causa legale in corso.

Detti crediti hanno concorso, in qualità di residui attivi, alla determinazione del risultato d'amministrazione, confluendo tra i fondi vincolati che, prudenzialmente, proprio perché caratterizzati da dubbia esigibilità,

costituiranno oggetto di applicazione al bilancio 2011 di quota dell'avanzo 2010 al fondo svalutazione crediti.

Il valore dell'attivo circolante passa da E. 43.366.921,84 a E. 54.714.934,55, con un incremento intorno al 26%.

Sul fronte delle passività, il valore dei conferimenti relativi a trasferimenti in conto capitale e da concessioni edificatorie finalizzati al finanziamento delle opere pubbliche si attesta ad E. 40.848.803,45 contro gli iniziali E. 27.426.114,61.

Il valore dei debiti diminuisce, passando dagli iniziali E. 55.797.709,21, agli attuali E. 53.838.538,25.

Il sistema dei conti d'ordine registra un incremento degli impegni per opere da realizzare, che passano da E. 27.829.394,68 agli attuali E. 35.202.408,85. L'incremento è imputabile principalmente ai residui del titolo II della spesa.

In particolare, la riduzione di E. 9.344.429,21 delle opere da realizzare è da imputarsi ad opere pubbliche concluse nel corso del 2010, il cui valore è stato capitalizzato nelle voci delle immobilizzazioni materiali ed immateriali, A) I e II), nn. 1-12.